

INSIGHT

01/2018 QUARTERLY MAGAZINE

TARGET CENTRATI LA CRESCITA CONTINUA

Nuova pietra
miliare

Fast Track per
Industria 4.0

La nuova
frontiera
dell'eolico

Prysmian
Group



4 FOCUS ON

Pietra miliare per crescere ancora

8 GLOBAL SCENARIO

La 'Fast Track' di Prysmian verso Manufacturing 4.0

10 QUARTERLY OVERVIEW

crescita stabile nel 2017 in miglioramento nel quarto trimestre

16 MARKET & TRENDS

Industria petrolifera fuori dal tunnel?

18 TRACKING THE FUTURE

Il futuro è arrivato

22 DOING BUSINESS

Louvre Abu Dhabi messo in sicurezza
Connessione energetica strategica in Bahrain
La nuova frontiera dell'eolico offshore

26 GETTING THINGS DONE

Finanziamento BEI da €110 milioni per sostenere la R&S Prysmian
La gestione dei cavi sottomarini diventa smart
Celebra 50 anni storica connessione

30 PEOPLE

Prysmian sta assumendo in tutto il mondo
La trasformazione digitale passa per lo smart working

L'ORA DELLA CRESCITA

*Editorial Team
Insight*

Nel 2017 Prysmian ha centrato ancora una volta i target indicati con Cavi Sottomarini e Telecom che mettono a segno importanti miglioramenti dei margini. Ora il Gruppo guarda al futuro da una posizione di mercato ancora più forte, grazie all'acquisizione dell'americana General Cable, che sarà finalizzata entro il terzo trimestre del 2018.

La storia di crescita di Prysmian continua, e in questo numero di INSIGHT dedichiamo la sezione FOCUS ON proprio all'accordo di fusione con General Cable, che darà vita a un fatturato combinato di oltre 11 miliardi di euro e utili core adjusted di circa 930 milioni, grazie a una presenza geografica altamente complementare con importante aumento dell'esposizione in Nord America, accompagnata da espansione in Europa e America Latina.

In GLOBAL SCENARIO ci occupiamo di Industria 4.0 e delle opportunità senza precedenti che questa trasformazione offre alle produzioni manifatturiere. In questa sezione andremo a scoprire come gli impianti produttivi di Prysmian diventeranno più efficienti ma anche più sostenibili, ottimizzando produzione e processi e facendo leva sulle professionalità umane e sull'aumento della qualità.

In MARKETS & TRENDS andiamo a verificare lo stato di salute dell'industria petrolifera a livello globale per vedere se il recupero dei prezzi sta restituendo agli investitori la fiducia necessaria per riprendere in mano importanti progetti di sviluppo che negli ultimi anni avevano rallentato, mentre in TRACKING THE FUTURE apriamo una finestra sul futuro con le ultime offerte proposte dalla rivoluzione digitale al CES di Las Vegas CES e alla Conference del FTTH Council.

In DOING BUSINESS diamo conto di importanti progetti acquisiti da Prysmian, a cominciare da Abu Dhabi, dove il Gruppo ha cablatto il nuovo simbolo della cultura, il Louvre Museum, con 500 km di cavi antincendio per assicurare il massimo della sicurezza ai visitatori e alle inestimabili opere d'arte custodite. Altri importanti contratti sono stati acquisiti in Bahrain, nelle Filippine e in Italia, dove Prysmian ha realizzato la connessione dell'isola di Capri alla costa. Nel Mare del Nord invece Prysmian sta esplorando la nuova frontiera dell'eolico offshore con la nuova generazione di parchi energetici galleggianti.

Infine in GETTING THINGS DONE riportiamo che la Banca Europea degli Investimenti supporta la Ricerca & Sviluppo di Prysmian con un finanziamento importante, 110 milioni di euro che consentiranno al Gruppo di dare una spinta ulteriore all'innovazione nelle aree delle reti telecom ultra-veloci e delle reti energetiche, per renderle sempre più 'intelligenti' e sostenibili.

UNA PIETRA MILIARE NELLA STRADA DELLA CRESCITA

Prysmian Group
rafforza la sua
leadership globale
con l'accordo di
fusione portato in
porto con General
Cable.

Il 4 dicembre 2017, Prysmian Group e General Cable Corporation hanno annunciato di aver stretto un accordo di fusione che costituisce un'opportunità unica per rafforzare la leadership globale del Gruppo. L'intesa prevede che Prysmian Group acquisisca l'azienda americana a 30 dollari per azione per un controvalore di circa 3 miliardi di dollari. L'operazione, tenendo conto anche del debito netto, è attesa generare un fatturato combinato di oltre 11 miliardi di euro, con un EBITDA adjusted di circa 930 milioni.

Il gruppo combinato vanterà una presenza in oltre 50 paesi con circa 31.000 dipendenti. La presenza geografica risulterà rafforzata con un aumento importante dell'esposizione in Nord America, accompagnato da espansione in Europa e America Latina.

Dal gruppo combinato è attesa la generazione di sinergie in termini di costi prima delle tasse per circa 150 milioni di euro nell'arco di cinque anni, una volta completata l'operazione, derivanti soprattutto da forniture, risparmi di costi del personale e ottimizzazione della struttura produttiva. Sono attese anche ulteriori sinergie. I costi di integrazione una tantum sono invece stimati in circa 220 milioni di euro.



***Grazie alla combinazione
di due primarie imprese
dell'industria dei cavi,
rafforzeremo la nostra
posizione nel settore
incrementando la presenza in
Nord America ed espandendo
il presidio industriale in
Europa e in Sud America"***

Valerio Battista,
CEO di Prysmian Group

“L’acquisizione di General Cable rappresenta una pietra miliare per Prysmian Group e un’opportunità strategica unica per creare valore per i nostri shareholder e i nostri clienti”, ha affermato il CEO di Prysmian Group Valerio Battista. “Grazie alla combinazione di due primarie imprese dell’industria dei cavi”, ha aggiunto Battista, “rafforzeremo la nostra posizione nel settore incrementando la presenza in Nord America ed espandendo il presidio industriale in Europa e in Sud America”.

Per Michael T. McDonnell, Presidente e Chief Executive Officer di General Cable, la combinazione dei due gruppi costituisce “un’integrazione strategica ideale che ci mette in condizione di cogliere le opportunità e affrontare le sfide del futuro, nell’ambito di una dinamica in sviluppo ed evoluzione dell’industria dei cavi”.

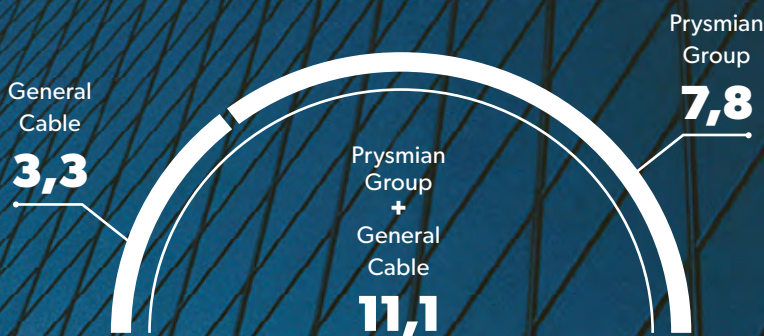
*i costi di integrazione
una tantum sono
stimati in circa*
€220
milioni

Secondo McDonnell, la nuova entità combinata “sarà in grado di offrire un robusto portafoglio di prodotti e servizi e nuove innovazioni di prodotto su tutto lo spettro dell’industria dei cavi a livello globale”. McDonnell sottolinea il fatto che Prysmian Group e General Cable “hanno una vision condivisa e culture altamente compatibili fondate su valori simili”.

Il 16 febbraio 2018, l’assemblea straordinaria di General Cable Corporation, con la partecipazione di circa il 75,34% del capitale azionario con diritto di voto, si è espressa a favore dell’acquisizione con circa il 99% dei voti a favore. Il completamento dell’operazione, soggetta all’approvazione delle autorità regolatorie e ad altre condizioni di closing, è attesa per il terzo trimestre del 2018.

RAFFORZARE LA LEADERSHIP DI PRYSMIAN IN TUTTO IL MONDO

FATTURATO CUMULATO (€MD)



UN POTENTE AGGREGATORE DEL SETTORE

La storia di Prysmian è una storia di crescita, sia organica, sia attraverso acquisizioni di primari produttori di cavi in tutto il mondo. Negli ultimi decenni, questo percorso ha avuto un'accelerazione con una campagna di acquisizioni che ha visto, tra le altre, quelle di marchi come Siemens Energy Cables, Metal Manufacturers, NKF Holland, Nokia Finland e BICC General.

Nel 2010 Prysmian, diventata una vera e propria public company, quotata alla Borsa di Milano, decide di unire le forze con l'operatore olandese Draka, dando così vita a un leader globale dell'industria dei cavi. Gli asset e il know-how accumulati nel tempo dalle due aziende consentono al nuovo Prysmian Group di intraprendere un rinnovato cammino di crescita nel mercato globale dei cavi e sistemi ad alto valore aggiunto. Un nuovo capitolo di crescita caratterizzato da redditività in aumento e apprezzamento di investitori e mercati finanziari.

Negli anni successivi sono state portate a termine ulteriori importanti acquisizioni. A settembre 2015 Prysmian ha rilevato la società USA Gulf Coast Downhole Technologies, rafforzando ulteriormente il presidio sul settore Oil & Gas. A dicembre dello stesso anno il Gruppo ha acquisito la quota di maggioranza di Oman Cables Industry, primo produttore di cavi nell'area del Golfo. Un anno dopo ha acquistato gli asset di Shen Huan Cable, mettendosi in grado di proporre un'offerta indipendente di cavi ad alta tensione in Cina.

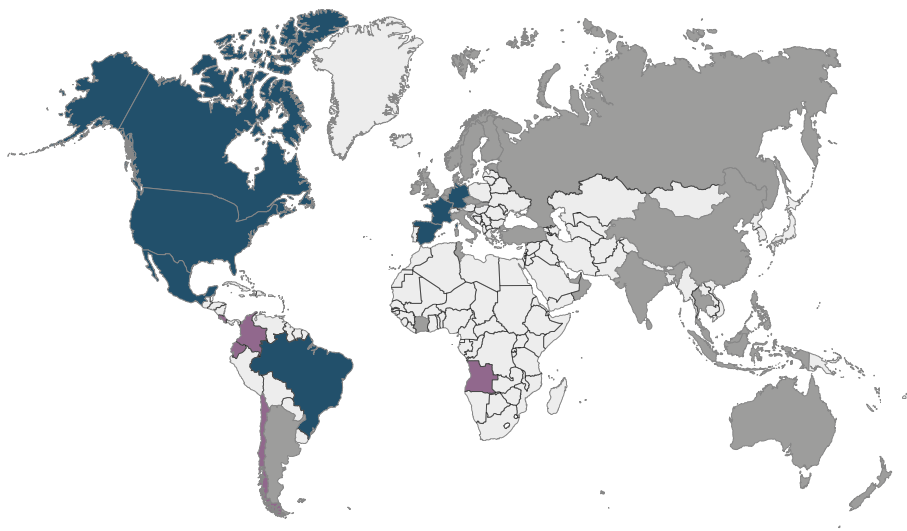


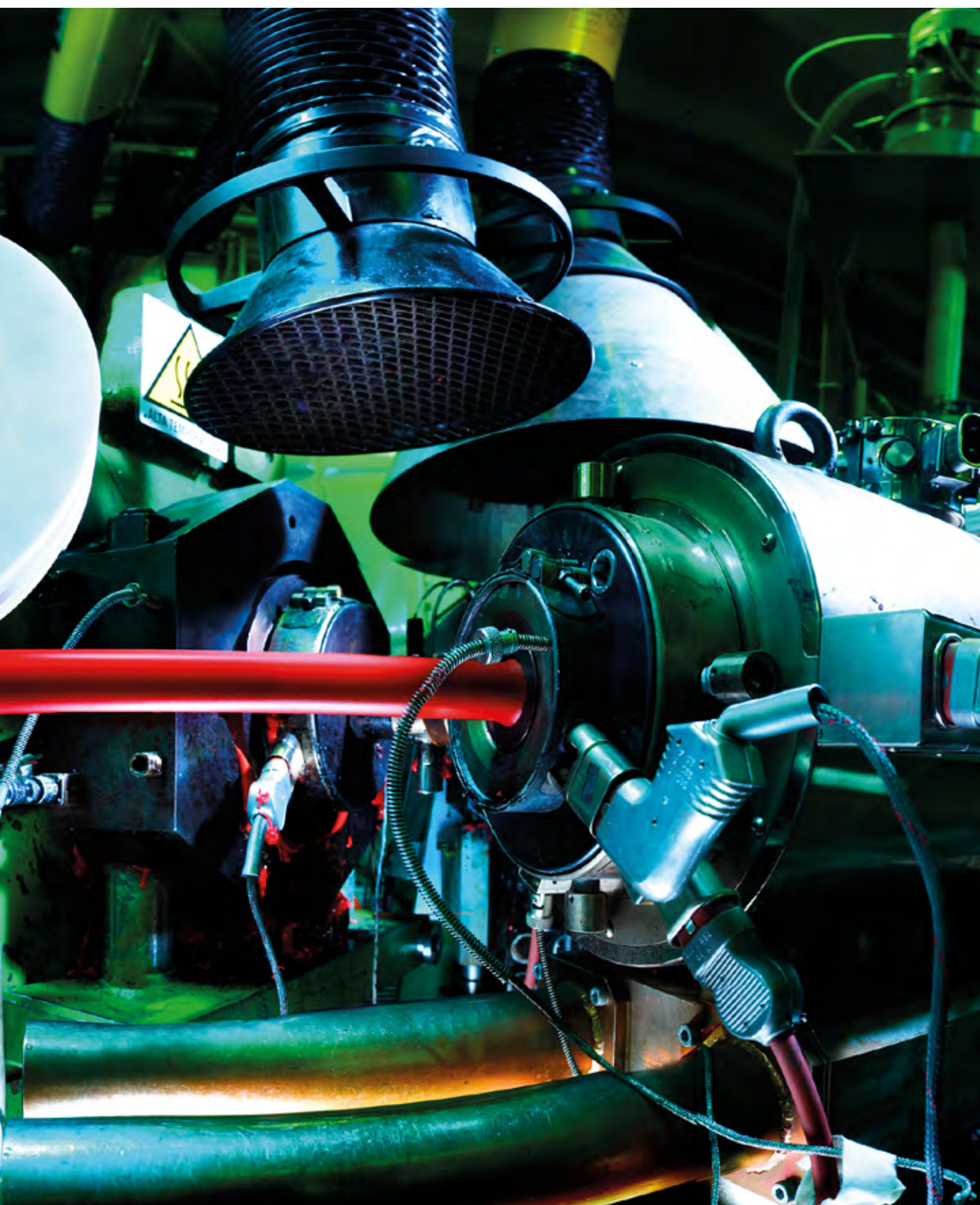
La nuova entità combinata "sarà in grado di offrire un robusto portafoglio di prodotti e servizi"

Michael T. McDonnell,
Presidente e Chief Executive Officer di General Cable

PRESENZA MONDIALE PRYSMIAN E GENERAL CABLE

■ Prysmian & General Cable ■ Nessuna Presenza
■ Prysmian ■ General Cable





GLOBAL SCENARIO

LA "FAST TRACK" DI PRYSMIAN VERSO INDUSTRIA 4.0

Questa iniziativa consente a Prysmian di far leva sulle sue best practices nella gestione dell'attività manifatturiera per affrontare ben preparata lo sviluppo delle tecnologie di Internet of Things (IoT) e l'analisi dei big data.



Opportunità di trasformazione

Il COO di Prysmian Andrea Pirondini vede un'evoluzione naturale dell'impronta industriale del Gruppo mentre il CIO Stefano Brandinali spiega come gli impianti produttivi diventeranno più efficienti, ma anche più sostenibili.

La sfida di Industria 4.0 potrà offrire opportunità senza precedenti alle imprese manifatturiere, come l'ottimizzazione dei processi, valorizzando l'esperienza umana e aumentando la qualità.

Prysmian sta entrando in questa nuova era dell'industria manifatturiera con un progetto ambizioso chiamato Fast Track, che sarà realizzato in partnership con la casa di software francese Dassault Systèmes. Un'iniziativa che consentirà a Prysmian di far leva sulle sue best practices nella gestione dell'attività manifatturiera per affrontare ben preparata lo sviluppo delle tecnologie di Internet of Things e l'analisi dei big data. Il progetto Fast Track è stato pensato da Prysmian per supportare la completa tracciabilità di tutte le attività manifatturiere e di tutti i materiali impiegati, consentendo la gestione di tutti gli eventi che possono avere un effetto sulla produzione e fornendo in tempo reale tutte le informazioni necessarie a identificare fin dalla radice le cause di problematiche emergenti insieme alle possibili soluzioni. "L'efficienza per Prysmian è come l'ossigeno per una creatura vivente. Se non ce n'è abbastanza è la fine. Ma se pensiamo che la vita voglia dire solo respirare non cogliamo il punto. La nostra solida reputazione è il frutto di un autentico approccio customer-centric", afferma Pirondini, confermando che Industria 4.0 costituisce una missione cruciale per il Gruppo. "Questa è un'opportunità di trasformazione", prosegue Pirondini, "che ci consentirà di diffondere il nostro modo di lavorare e incoraggiare un uso sostenibile delle risorse. Non si tratta solo di estrarre il meglio da tecnologie d'avanguardia, ma anche di poter andare avanti alla velocità giusta per valorizzare al massimo il nostro vantaggio competitivo".

Un progetto pilota in ambito Fast Track è stato avviato nell'impianto Prysmian di Calais, già modello di efficienza organizzativa del Gruppo, da cui uscirà il benchmark per sviluppare progressivamente le soluzioni di Fabbrica 4.0 – come l'automazione sempre più spinta e la digitalizzazione – in tutti gli impianti produttivi del mondo. Brandinali spiega che "il progetto Fast Track – insieme a tutta una serie di altre iniziative simili – potrà essere utilizzato per programmare al meglio le manutenzioni degli impianti, rendendoli ancora più sicuri e efficienti, facendo emergere qualsiasi deviazione fin dalla primissima fase". "Stiamo cambiando", prosegue Brandinali, "il nostro approccio ai problemi e alle criticità, in modo da prevenirli prima ancora di dover organizzare una risposta. In questo la tecnologia svolgerà un ruolo chiave, soprattutto quella di IoT".



L'efficienza per Prysmian è come l'ossigeno per una creatura vivente"

Andrea Pirondini,
COO di Prysmian Group



Stiamo cambiando il nostro approccio ai problemi e alle criticità in modo da prevenirli prima ancora che accadano"

Stefano Brandinali,
Global CIO di Prysmian Group



CRESCITA STABILE NEL 2017 IN MIGLIORAMENTO NEL QUARTO TRIMESTRE

Migliora ancora la redditività con EBITDA Adjusted in rialzo del 3,1% a €733 milioni e margini in rialzo per Energy Projects e Telecom.

Il Consiglio d'Amministrazione di Prysmian Group ha approvato [i risultati del 2017](#), chiuso in linea con le attese, con crescita organica del fatturato stabile e in miglioramento del quarto trimestre. Il CEO Valerio Battista, commentando la crescita della redditività, con un EBITDA Adjusted in aumento a €733 milioni, ha sottolineato il "significativo miglioramento dei margini" dei segmenti a più alto valore aggiunto nei business di Energy Projects e Telecom.

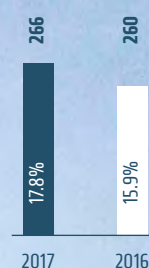
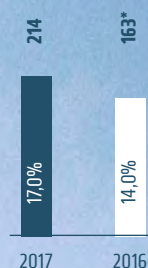
La robusta acquisizione di ordini per cavi e sistemi sottomarini, che si è cifrata in circa un miliardo di euro, ha ribadito la leadership tecnologica e di mercato del Gruppo. Il CEO ha rilevato che il Gruppo ha acquisito progetti importanti, come la connessione dei primi impianti eolici offshore in Francia e l'interconnessione IFA2 tra Gran Bretagna e Francia. Il miglioramento dei margini di Energy Projects è stato conseguito anche grazie al rientro in casa delle attività di installazione, compreso il nuovo vascello dedicato "Ulisse".

Il business di Telecom ha continuato a registrare una forte crescita della domanda per i cavi ottici, a sua volta supportata dallo sviluppo di reti a banda larga e dagli investimenti finalizzati al 5G.

Le performance positive dei due business, ha affermato il CEO, "ha consentito di raggiungere ancora una volta gli obiettivi del 2017, e di proporre ai nostri azionisti un dividendo di €0,43 per azione". Guardando al futuro, Battista ha ribadito la soddisfazione per l'approvazione da parte degli azionisti di General Cable della proposta di acquisizione, confermando l'aspettativa che la transazione si chiuda entro il terzo trimestre del 2018. L'aumento di capitale da €500 milioni sottoposto all'approvazione degli azionisti è diretto a garantire alla società un'adeguata flessibilità finanziaria.



**EBITDA Adj. /
% del Fatturato
(€MN)**

Energy projects

Telecom


*L'EBITDA Adjusted 2016 include anche €8m di accantonamenti a fronte di debiti dubbi in Brasile

Il Fatturato

è ammontato a €7.901 milioni, con una variazione organica di -0.1%. Da segnalare la performance del quarto trimestre, che ha prodotto una crescita organica del 2.9% grazie al rafforzamento del fatturato dei cavi ottici e a una graduale ripresa per i business E&I di Industrial & Network Components.

L'EBITDA Adjusted

è aumentato del 3,1% a €733 milioni da €711 milioni l'anno precedente nonostante un impatto negativo dei rapporti di cambio per €11 milioni. Il maggior contributo è arrivato dalla performance eccellente di Energy Projects e Telecom. Il margine sul fatturato di Energy Projects è migliorato al 17,8% dal 15,9% del 2016, mentre il segmento Telecom ha visto il margine salire al 17,0% dal 14,0%.

L'utile netto

è stato pari a €223 milioni (€227 milioni di pertinenza della capogruppo) contro €262 milioni del 2016 (€246 milioni di competenza della capogruppo).

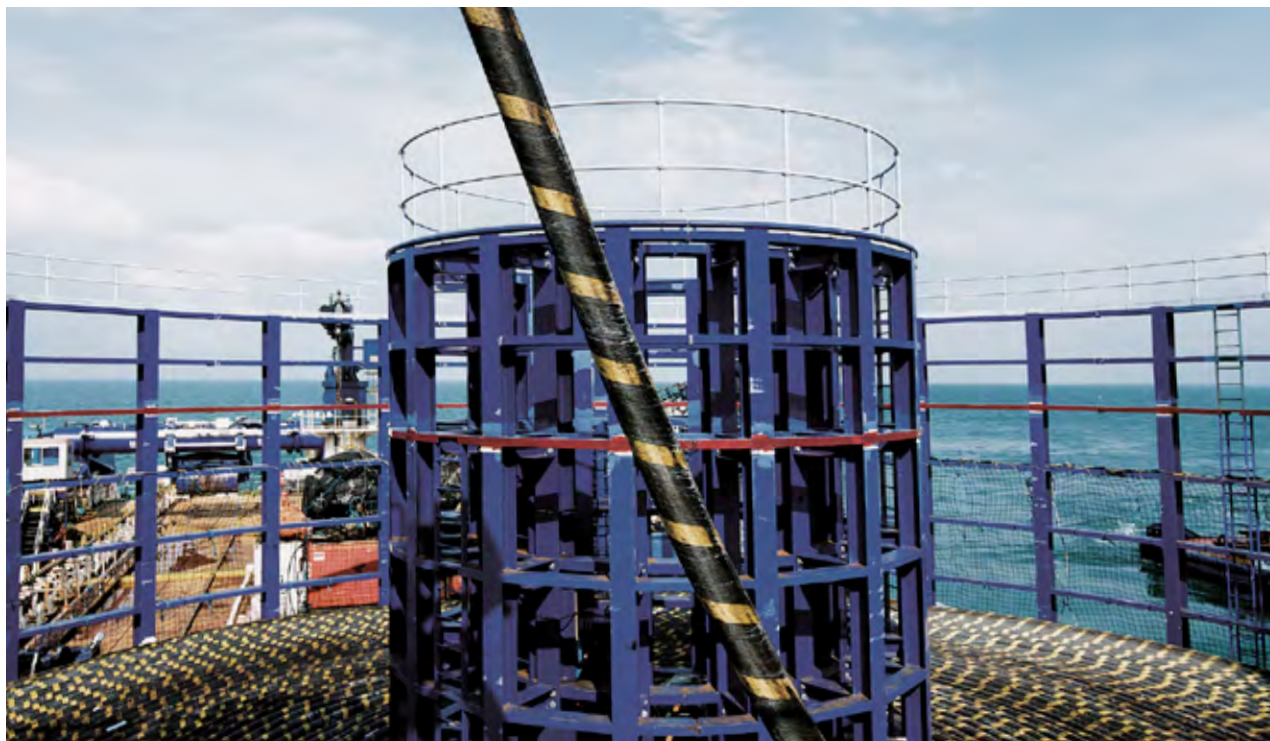
La posizione finanziaria netta

è risultata di €436 milioni alla fine di dicembre 2017, in miglioramento rispetto ai €537 milioni alla chiusura del 2016. I principali fattori che hanno influenzato il saldo sono stati €613 milioni di flussi di cassa risultanti dalle attività operative, €104 milioni di imposte pagate, €254 milioni di spese operative nette in conto capitale, €101 milioni di pagamento dividendi e €100 milioni per il riacquisto di azioni proprie.



Energy Projects

Sottomarini, migliora la redditività



Il business ha conseguito una robusta acquisizione ordini e migliorato la redditività. Alta Tensione terrestre penalizzata dalle modifiche dell'assetto in Cina. Libro Ordini a €2.450 milioni.

Il fatturato di Energy Projects ha segnato nel 2017 un declino organico del 4,8% sul 2016 a €1.490 milioni, mentre la redditività ha messo a segno un forte miglioramento, con EBITDA Adjusted in progresso del 2,3% a €266 milioni e margini in crescita al 17,8% dal 15,9% grazie al più alto livello di integrazione verticale nell'installazione e solida capacità di esecuzione.

Cavi e Sistemi Sottomarini si sono aggiudicati una serie di importanti contratti non solo per la realizzazione di interconnettori, come il collegamento sottomarino IFA2 tra Gran Bretagna e Francia e il progetto per una nuova interconnessione nelle Filippine, ma anche per le connessioni dei parchi eolici offshore, come i progetti per il collegamento di tre piattaforme eoliche offshore alla rete elettrica francese. Il solido pacchetto di ordini acquisiti, per circa un miliardo di euro, conferma l'indiscussa leadership tecnologica e di mercato del Gruppo nel business sottomarino. L'incrementata redditività è stata sostenuta dalla crescente integrazione verticale delle attività di installazione e dalla solida capacità di esecuzione.

Il segmento della trasmissione di energia sull'Alta Tensione Terrestre ha visto un forte trend al rialzo del fatturato nel Sud-Est asiatico insieme a una solida esecuzione di progetti chiavi in mano in EMEA e nel Medio Oriente. L'EBITDA ha subito l'effetto della modifica degli assetti in Cina e della performance debole di Gran Bretagna, Paesi Nordici e Russia, mentre risultati positivi si sono registrati in Asia Pacifico e Francia. Il nuovo insediamento Prysmian Technology di Jiangsu è ora attivo in Cina, rendendo possibile l'offerta di un'ampia gamma di tensioni e tecnologie. Il libro ordini di Energy Projects al 31 dicembre 2017 segnava un import di €2.450 milioni.

Energy Products

Fatturato in crescita contenuta

Trade & Installers ha continuato a beneficiare dalla CPR, Power Distribution Industrial & NWC in marginale contrazione. Fatturato in crescita organica dello 0,9% a €4.880 milioni grazie al contributo positivo di Nord America e Asia, mentre i volumi hanno registrato contrazione in alcuni paesi dell'Europa centro-meridionale e del Nord America. EBITDA Adjusted a €244 milioni.

Energy & Infrastructure ha registrato un fatturato sostanzialmente stabile a €3.271 milioni con EBITDA Adjusted di €130 milioni e margine sul fatturato del 4,0% contro il 5,1% l'anno prima.

Trade & Installers ha mostrato un miglioramento contenuto, sostenuta dall'implementazione definitiva della nuova Construction Products Regulation (CPR) europea. La redditività è stata impattata negativamente dalla debolezza di mercato in Medio Oriente.

Power Distribution ha registrato un declino organico del fatturato con una lieve ripresa nel quarto trimestre. Performance positive in Nord America e Asia Pacifico hanno compensato mercati fiacchi in Europa centro-orientale, Gran Bretagna e Medio Oriente. Il fatturato di Industrial & Network Components ha conseguito una crescita del 3,5% a €1.460 milioni grazie alla capacità del Gruppo di offrire un'ampia gamma di prodotti per i più diversi campi di applicazione insieme a soluzioni altamente customizzate.

EBITDA Adjusted in lieve calo a €115 milioni, con margine sul fatturato del 7,9% contro il 9,5% del 2016. Specialties & OEMs hanno messo a segno crescita organica positiva in accelerazione nel quarto trimestre, con buona performance di Railway e Infrastructure, in parte smussata da un rallentamento di Rinnovabili, Difesa e Gru. Elevators ha registrato un lieve aumento organico del fatturato, mentre domanda sostenuta e aumento della quota di mercato in Nord America, APAC e Brasile hanno consentito al business Automotive di conseguire una crescita organica a due cifre del fatturato. Lieve arretramento organico del fatturato per Network Components.



Oil & Gas

Fatturato Core in ripresa

Ma il segmento continua ad essere penalizzato dal declino del fatturato SURF. Focus sull'ottimizzazione della struttura produttiva e sull'efficienza delle forniture.

Il segmento ha continuato ad essere penalizzato dalla performance negativa del business SURF, mentre il fatturato del Core Oil & Gas Cables ha recuperato. Il fatturato è risultato pari a €273 milioni, in decremento organico del 10,8%, ma con segnali di attenuazione nel terzo trimestre, in calo limitato al 4,3% rispetto a un anno prima. EBITDA Adjusted in miglioramento a €9 milioni da €8 milioni con margine sul fatturato anch'esso in progresso al 3,4% dal 2.7%.

Il fatturato del business Core ha recuperato grazie alla ripresa della domanda per progetti onshore in Medio Oriente, Russia e Stati Uniti, mentre il mercato offshore è rimasto debole. La redditività ha beneficiato del recupero dei volumi, dell'ottimizzazione degli assetti manifatturieri e della riduzione dei costi di produzione. Nel business SURF, gli umbilical hanno subito l'effetto del deterioramento dei volumi e dei margini conseguente alla scarsa acquisizione di ordini nel 2016 e alla pressione sui prezzi nel mercato brasiliano, le cui condizioni sono rimaste estremamente sfidanti.

Telecom

Margini ai massimi storici

I cavi ottici continuano a mettere a segno crescita organica a due cifre. Mercato miglioramento della redditività.

Il fatturato ha registrato un incremento organico del 5,3% a €1.258 milioni mentre l'EBITDA Adjusted è balzato del 31,1% a €214 milioni con margini anch'essi aumentati al 17,0% del fatturato dal 14,0% che raggiungono il livello più elevato di sempre, grazie agli investimenti effettuati per migliorare l'efficienza della produzione di fibra, alla crescita dei volumi e al contributo di YOFC.



I cavi ottici hanno messo a segno una crescita organica a due cifre sostenuta da condizioni favorevoli di mercato, soprattutto in Nord America e Europa, segnatamente in Francia e Italia, dove una domanda robusta è stata supportata dagli investimenti in banda larga e dai preparativi per l'introduzione della tecnologia 5G. In Nord America è stato acquisito un accordo triennale per la fornitura di cavi in fibra ottica a partire da gennaio 2018 all'importante operatore Verizon. Il Gruppo aumenterà la capacità produttiva degli impianti in Nord America per sostenere il trend di crescita.

La debolezza del business dei cavi in rame, in linea con le attese, è riconducibile soprattutto alla conclusione del progetto National Broadband Network in Australia. Il business ad elevato valore aggiunto degli accessori per la connettività ottica ha performato bene grazie allo sviluppo delle nuove reti FTTx in Europa, soprattutto in Francia e Gran Bretagna. La recente gara di China Mobile per la fornitura di cavi ottici conferma la sostenibilità della crescita del mercato anche nel 2018.



LA REAZIONE DEL MERCATO

I risultati del 2017 sono stati sostanzialmente in linea con le attese del mercato, grazie alla forte crescita dei margini di Telecom e Energy Projects, che ha compensato il rallentamento del Medio Oriente (OCI) e l'impatto negativo dei cambi. La crescita organica nel quarto trimestre è stata superiore delle attese, sostenuta dalla prosecuzione del solido trend di Telecom e dalla graduale ripresa dei segmenti E&I e Industrial. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 ha costituito la principale sorpresa positiva per il mercato, posizionandosi sostanzialmente sotto le attese grazie alla forte generazione di cassa del quarto trimestre.

A seguito dei risultati, sono stati pochi gli analisti che hanno modificato i Target Price di Prysmian, senza nessun cambiamento delle raccomandazioni di investimento. In dettaglio, sia Bank of America-Merrill Lynch che Morgan Stanley hanno confermato il giudizio positivo sul titolo mantenendo il Target Price a 34 Euro/azione e a 33 Euro/azione rispettivamente. Kepler-Cheuvreux ha ribadito il suo "BUY" dopo i risultati, focalizzandosi sul potenziale rialzista derivante dalla possibile integrazione con General Cable. Tra le valutazioni più prudenti quelle di Equita e Barclays, che hanno confermato il rating "NEUTRAL" ritenendo che il potenziale rialzo derivante dalla possibile acquisizione di General Cable fosse già incorporato nei prezzi attuali di mercato.

Sottomarini e Telecom verso consolidamento della leadership

Il Gruppo prevede un aumento della domanda per cavi destinati agli edifici con un rafforzamento in Europa, mentre per l'Alta Tensione terrestre è attesa una ripresa moderata.

Il ciclo economico globale ha acquisito forza nel 2017, con miglioramenti in tutte le principali aree, guidati dall'Eurozone e dalla ripresa della crescita in alcuni paesi emergenti, come Brasile e Russia, mentre in USA la crescita ha acquisito spessore grazie ai positivi effetti della riforma fiscale. La Cina ha superato le aspettative con una solida crescita in corso d'anno. In questo contesto, il Gruppo prevede che nel 2018 la domanda nel business ciclico dei cavi destinati agli edifici e alle applicazioni industriali si muova in rialzo, riflettendo in particolare un rafforzamento in Europa, che sarà in parte

nel 2018
il business dei cavi
per gli edifici
sarà in rialzo

temperato dalla debolezza del Medio Oriente, mentre il mercato dei cavi a media tensione destinati alle utility dovrebbe restare stabile, con performance miste nelle varie aree. Con un mercato previsto in espansione, il segmento Energy Projects di Prysmian Group è posizionato per consolidare la leadership nei Cavi e Sistemi Sottomarini, migliorando al contempo la redditività con la strategia di portare all'interno le attività di installazione. Il Gruppo prevede anche che i Cavi e Sistemi ad Alta Tensione terrestri mettano a segno una moderata ripresa, con uno stabile miglioramento anticipato in Cina grazie al nuovo assetto produttivo. Nel segmento Oil & Gas la domanda di cavi per progetti onshore è vista stabile, mentre il business SURF è atteso restare debole a causa della pressione sui prezzi nel mercato brasiliano. Il segmento Telecom dovrebbe registrare una robusta crescita del fatturato, sostenuta da forte domanda per cavi ottici in Nord America e Europa, mentre i cavi in rame andranno incontro a un ulteriore regresso per il declino della domanda in Australia. Prysmian Group continuerà anche nel 2018 a razionalizzare le attività con l'obiettivo di conseguire la programmata efficienza dei costi insieme a una competitività ancora più elevata in tutte le aree di business.

INDUSTRIA DEL PETROLIO FUORI DAL TUNNEL?

Il recupero dei prezzi del greggio sta dando fiducia, nel settore si riprendono in considerazione progetti e programmi, i player fanno ripartire gli investimenti per recuperare il terreno perduto negli ultimi anni.

Il 2018 è iniziato su una nota positiva per l'industria globale del petrolio e del gas. La domanda di energia si sta sviluppando in modo stabile e questo si aggiunge agli effetti combinati dei tagli produttivi decisi dall'OPEC e del rinvio delle decisioni di investimento, fattori che spingono i prezzi al rialzo.

I titoli dell'industria energetica si stanno rafforzando sul mercato grazie ai risultati positivi riportati dai maggiori players, con rinnovata fiducia che sta aiutando una ripresa degli investimenti che erano stati abbandonati a seguito del collasso del prezzo del petrolio nella seconda parte del 2014.

Prysmian si prepara a confrontarsi con un mercato più sfidante

Gli operatori del settore petrolifero non convenzionale in USA stanno guidando il ritorno alla crescita e incrementano le attività di esplorazione e produzione. E questo si riflette anche in gran parte delle altre regioni produttrici di petrolio del mondo. Le imprese di servizi alla produzione petrolifera, come Schlumberger, Halliburton e BHGE, che forniscono equipaggiamenti e esperienza per l'esplorazione e la scoperta di nuovi giacimenti, sono ben posizionate per beneficiare del nuovo ambiente di mercato.

Prysmian Group, in qualità di leader mondiale dell'industria dei cavi, sta anch'esso registrando un aumento dell'attività in tutti i segmenti dell'industria Oil & Gas. Il segmento operativo Oil & Gas di Prysmian è al lavoro con le aziende petrolifere nazionali e internazionali (NOCs & IOCs) e sta supportando le principali aziende di Engineering, Procurement, Construction (EPC) nel momento in cui stanno mettendo in cantiere importanti progetti infrastrutturali. Le NOC e le IOC hanno utilizzato la fase di prezzi bassi dei prodotti energetici per rivedere la struttura dei costi e trovare strade per abbassare il livello di breakeven dei progetti. Questo vuol dire che ora sono in grado di rimettere mano agli investimenti per mettere a produzione campi di produzione marginali.

Tuttavia va anche notato che c'è stato un significativo consolidamento nel settore e la riduzione di molti posti di lavoro che ha interessato tutta l'industria: si stima che il totale degli addetti nel segmento upstream si sia ridotto del 35% rispetto al picco toccato nel 2013/14. Un fatto che ha chiaramente impattato la velocità della ripresa, anche se i commentatori ritengono che nel più lungo termine questo incoraggerà lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate per conseguire efficienza dei costi e affidabilità. Prysmian sta rispondendo a questo tipo di domanda, e sta lavorando su tutta la sua rete manifatturiera globale per ridurre tempi e costi introducendo nuove soluzioni che offrono affidabilità, performance superiori e vita più duratura dei servizi offerti.

I cavi Electrical Submersible Pump (ESP) sono un buon esempio di questi sforzi. Gli ESP sono utilizzati per alzare artificialmente e aumentare il flusso di petrolio dal punto di estrazione. E' decisivo il fatto che il motore a pompa abbia un'alimentazione energetica affidabile, in modo che il cavo ESP possa performare lungo l'arco di una lunga vita operativa.

Prysmian è stata un pioniere nello sviluppo di cavi ESP affidabili per oltre trent'anni. Il suo successo di mercato presso le principali aziende di servizi all'estrazione petrolifera è il prodotto del continuo flusso di innovazioni realizzate dai team di Ricerca e Sviluppo del Gruppo. In un mercato sempre più sfidante, un arco di vita operativo esteso di un cavo ESP è critico per assicurare gli economics della produzione di idrocarburi. Prysmian ha creato una famiglia di prodotti capaci di operare negli ambienti più avversi, con l'impegno di investire con continuità per aiutare gli operatori a garantire un arco di vita prolungato ai nostri cavi ESP.

L'industria

*sta vedendo un trend
positivo nei prezzi
del greggio*



IL FUTURO È INIZIATO

Tutte le ultime novità dal CES di Las Vegas e dalla FTTH Council Conference

La presentazione di nuovi prodotti e le nuove scoperte della ricerca che vengono proposte in occasione di importanti eventi globali costituiscono un eccellente indicatore dei trend e degli sviluppi di ampia portata che potranno avere un effetto importante sulle reti di comunicazione e di trasporto e connessione energetica. In questo numero Insight è andato a vedere quali sono le principali novità emerse in due di questi eventi: il CES 2-18 che si è tenuto a Las Vegas e la Conferenza FTTH di Valencia, in Spagna. Quali sono? E come potranno impattare gli sviluppi del trasporto e della distribuzione di energia e le reti che trasportano dati?

CES

[L'International Consumer Electronics Show \(CES\)](#) è una delle maggiori fiere globali sull'elettronica di consumo e si tiene a Las Vegas. L'evento si tiene ogni anno sin dal 1967 e offre un'anteprima di prodotti e annunci di novità tecnologiche in arrivo. La fiera è sponsorizzata dalla Consumer Technology Association (CTA), un'organizzazione che si occupa di standard e di commercio per l'industria dell'elettronica al consumo a stelle e strisce. Dall'edizione di quest'anno una cosa soprattutto emerge chiaramente: la Smart Home, Internet of Things (IoT) e i veicoli elettrici e auto-guidanti stanno finalmente decollando, mentre le prossime tappe dell'evoluzione tecnologica sono i

robot e l'Intelligenza Artificiale. Ovviamente questo introduce una serie di nuove sfide in termini di cablaggio e processamento di una massa enorme di dati destinati a viaggiare e comandare una gamma in continua crescita di terminali e oggetti connessi alla rete che a loro volta hanno bisogno di alimentazione energetica per funzionare.

Robot e IA

Al CES ci sono state una serie di presentazioni interessanti legate alla robotica. L'azienda francese Navy ha spiegato i suoi programmi di mettere in circolazione in tutto il mondo i 'robot-taxi'. Honda ha presentato la sua gamma di Robot 3E, che consiste di una serie di piccoli robot, ciascuno progettato per

MOBILITÀ

La start-up cinese Byton ha presentato un'auto munita di un gigantesco cruscotto touchscreen che utilizza il riconoscimento facciale per settarsi a misura di utente. Yamaha invece propone una moto auto-guidante mentre NUVIZ ha messo in vetrina il casco da moto Head-Up Display, che comprende navigatore, foto, infotainment e gestione delle chiamate. Altre innovazioni vengono dalla tecnologia dei droni. L'Hyperlift 200E di Nuaviation può portare pesi fino a 91kg a velocità sostenute, che può aprire a nuove modalità di consegna. Il Whill Model Ci Personal Electric Vehicle consente a chi ha difficoltà con le gambe uno stile di vita più indipendente e connesso. Uno dei momenti più futuristici è stata la presentazione da parte di Surefly del suo nuovo Octacottero per passeggeri. Connettere le auto sembra ormai un fatto abbastanza comune, con miglioramento della sicurezza sulla strada ma anche con possibilità di scambiare info tra veicoli sui parcheggi liberi. Drive IX e Xavier stanno introducendo il controllo gestuale e il riconoscimento facciale, assistenti nativi virtuali e riconoscimento del linguaggio all'interno dei veicoli, aprendo la strada alle applicazioni di IoT.

Energy

Energia e servizi digitali si intrecciano sempre più, e c'è un fiorire di sviluppi intorno a questi incroci. La belga Fairwind ha presentato un modello in scala delle sue piccole turbine eoliche 100% riciclabile dotate di pale di 11 - 15 metri progettate per aziende agricole e PMI. I pannelli solari plug-and-play della start-up olandese Supersola possono essere installati da chiunque in quindici minuti. Queste tipologie di generazione energetica a scala ridotta richiedono un nuovo approccio alle reti di trasmissione e alle stazioni locali di scambio e accumulo.

una specifica funzione. Anche LG ha presentato una famiglia di automi orientati a diverse funzioni: dal robot porta bagagli per gli hotel, al robot-cameriere, al robot-carrello della spesa. Blue Frog Robotics invece propone il Companion Robot Buddy, vincitore del premio innovazione del CES 2018, che può fare l'assistente personale, comunicare con i terminali delle smart home, tenere d'occhio la casa e giocare con i bambini. Questa innovazione fornisce anche un hub di interazione personalizzato. Non è impensabile che i robot di servizio possano abbassare la soglia d'ingresso di automi e Intelligenza Artificiale nelle case e in ufficio, allargando sempre più le sfere di utilizzo. Un altro esempio è ElliQ, vincitore di un premio nel settore dell'assistenza agli anziani, un robot guidato da AI e

progettato per adulti in età, che promuove proattivamente uno stile di vita attivo e ingaggiante.

Nel campo dell'Intelligenza Artificiale Intel propone il Neural Compute Stick Movidius™. Si tratta del primo kit di apprendimento profondo basato su USB con un acceleratore di Intelligenza Artificiale integrato che fornisce a tutti i tipi di terminali capacità di processamento di reti neurali profonde dedicate. Altro vincitore al CES è stato Ryzen Threadripper 1950X di AMD che supporta 16 core e 32 thread, fornendo performance di altissima qualità costruite attorno alla potente architettura Zen di AMD.



Vincitore del premio innovazione del CES 2018

Il Companion Robot Buddy di Blue Frog Robotics può fare l'assistente personale, comunicare con i terminali delle smart home, tenere d'occhio la casa e giocare con i bambini.

Case intelligenti

Sembra proprio che l'integrazione dell'elettronica avanzata nelle case diventerà così alta da non consentire neanche di individuarla. Crownstone ha mostrato un sistema di comando automatizzato grazie al quale luci e prese di corrente di casa reagiscono alla presenza di smartphone o altri device indossati dagli individui. Un altro premiato a Las Vegas è stato Wi-Charge con il suo sistema di ricarica senza fili per telefoni mobili e applicazioni IoT. I prodotti Wi-Charge forniscono elettricità wireless in un ambiente a tutte le device mobile presenti. Una soluzione che elimina uno dei problemi legati allo sviluppo della rete di sensori attorno a cui sono costruite le applicazioni di IoT. Un numero crescente di terminali a 4K, e perfino TV 8K, affamati di banda ultra larga erano in mostra a Las Vegas, come ad esempio il proiettore per l'home cinema LG 4K UHD.

Pagamenti in movimento

Un premio è andato anche alla Wallet Card™ sviluppata da Dynamics, la prima carta di pagamento con un core certificato da una rete, in questo caso Visa/Mastercard. Tutte le informazioni standard appaiono sul display, e la carta può fornire dati da conti di credito/debito multipli. In questo modo viene creato un 'ibrido' tra la banca e la carta di credito tradizionali e un affidabile e sicuro sistema di pagamenti associato a un ambiente online. Un primo esempio di come funzionalità una volta legate a una location fisica siano trasferite a internet e raggiungano un livello ancora più elevato di virtualizzazione.

FTTH COUNCIL CONFERENCE

L'edizione 2018 della FTTH Council Conference si è tenuta a Valencia lo scorso febbraio. Quest'anno la conferenza è stata organizzata dal FTTH Council Europe, un'organizzazione che raggruppa oltre 150 aziende associate con l'obiettivo di accelerare la diffusione della connettività basata su fibra in tutta Europa. La conferenza di quest'anno ha dimostrato chiaramente che la fibra mantiene un forte potenziale di crescita, e che una sua disponibilità diffusa è essenziale per supportare un'ampia gamma di tecnologie che portano una serie vasta di benefici potenziali.

5G, IoT e veicoli auto-guidanti: senza fibra non si può

Un tema ricorrente alla conferenza è stato il fatto che molte nuove tecnologie non possono mantenere le eccitanti promesse che fanno senza connettività basata sulla fibra. Innovazioni affamate di banda in aree con il 5G, Internet of Things, servizi e applicazioni cloud, edifici intelligenti, Realtà Virtuale e Realtà Aumentata, fintech e traffico autonomo, tutti sono dipendenti da banda ultra-larga, bassa latenza, infrastruttura wireless always-on. Il che a sua volta richiede dorsali a banda ultra-larga, a bassa latenza, diffuse via cavo. Tutto deve essere messo in scala per adattarsi alle velocità di connessione wireless.

Sebbene il 5G sia una tecnologia mobile, richiede comunque reti in fibra ottica. Senza una dorsale efficiente operativa, la banda disponibile può diluirsi al punto di diventare inutilizzabile nel momento in cui grandi numeri di utenti o sistemi debbano scambiarsi dati simultaneamente. Senza una copertura diffusa di fibra, l'efficacia e la potenzialità delle reti 5G e delle applicazioni che ad esse si affidano si limiterebbero seriamente. Assicurare l'armonizzazione tecnologica, le condizioni di cornice e incentivi a supporto dello sviluppo delle reti: tutto questo fa parte della soluzione al problema.



87%

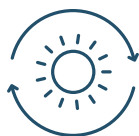
degli utenti FTTH interpellati hanno indicato la banda ultra-larga come la principale motivazione ad ottenere una connessione FTTH

L'impatto socio-economico di FTTH

In occasione della conferenza sono stati condivisi i risultati di una ricerca realizzata da WIK in cui si analizzano i benefici socio-economici dell'FTTH in Svezia e Olanda.

L'obiettivo era quello di comprendere con precisione l'impatto della fibra dalla prospettiva dell'utente finale. Ben l'87% degli utenti FTTH interpellati hanno indicato la banda ultra-larga come la principale motivazione ad ottenere una connessione FTTH. Un altro risultato importante è stato il fatto che la gran maggioranza di utenti non-FTTH abbia dichiarato di voler passare alla fibra: il 94% ha detto che avrebbe preso in considerazione la FTTH nel momento che si rendesse disponibile nell'area in cui vivono.





-88%
di emissioni di
gas serra per
Gigabit



+4,8%
di start-up
create nelle
municipalità in
Francia

In Europa, l'infrastruttura FTTH/B ha dimostrato di aver un impatto positivo sull'ambiente con l'88% di minori emissioni di gas serra per Gigabit, rispetto alle altre tecnologie di accesso. Inoltre esiste anche una connessione tra crescita economica e fibra: in Francia, ad esempio, nelle municipalità dove c'è accesso alla banda larga ultraveloce si registra il 4,8% in più della creazione di start-up rispetto a quelle create nelle aree con accesso lento. In USA uno studio del 2017 realizzato da RVA per la Fiber Broadband Association stabilisce un forte collegamento tra la larga disponibilità di reti tutte in fibra alla creazione di nuove imprese, al miglioramento dell'economia e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

+20,4%
utenti FTTH e
FTTB in Europa

51,6
milioni di nuovi
utenti FTTH/B

Aumento dell'assorbimento

Durante l'evento è stato presentato il panorama del mercato FTTH (preparato da IDATE per il FTTH Council Europe). Il numero di utenti FTTH e FTTB (fibra fino all'edificio) in tutti i 39 paesi dell'UE è aumentato del 20,4% tra settembre 2016 e settembre 2017. Per un totale di 51,6 milioni di nuovi abbonati FTTH/B. Anche il tasso di adozione è salito al 34,8% dal 29,9% dell'anno precedente.

La Russia ha aggiunto 1.826.000 nuovi utenti FTTH/B. La Spagna ha visto una notevole crescita con 1.612.371 nuovi utenti FTTH/B e la Francia ha aggiunto 1.067.780 nuovi utenti. Il numero di case cablate (con FTTH/B) nella regione è cresciuto in modo significativo, superando i 148 milioni.



DOING BUSINESS

LOUVRE DI ABU DHABI, CAPOLAVORI IN SICUREZZA

Prysmian ha cablato il museo con 500 km di cavi resistenti al fuoco assicurando così la massima sicurezza ai visitatori e ai capolavori che vi sono custoditi.

Il Louvre di Abu Dhabi, progettato da Jean Nouvel, costituisce l'attrazione culturale da non perdere nell'area del Golfo. Ispirato alle medine e agli insediamenti tradizionali arabi che si sviluppano in orizzontale, costituisce il museo più grande della penisola araba, con la sua serie di ben 55 bianchi edifici, 23 gallerie, uno spazio per le esibizioni, il muso per i bambini, un auditorium da 200 posti, ristorante, caffè, e anche aree destinate allo shopping.

Prysmian Group ha fornito oltre 500 km di cavi FP resistenti al fuoco per assicurare al museo la massima sicurezza, sia per i visitatori che per proteggere i capolavori inestimabili che vi sono custoditi. Si tratta di cavi rafforzati antincendio, un mix tra FP PLUS e FP PLUS FLEX, che offrono tempi di sopravvivenza estesa al fuoco, basso spargimento di fiamma e emissioni estremamente basse di fumo e di gas nocivi in caso di incendio. Il che consente ai visitatori di avere tempi più lunghi a disposizione per evacuare l'edificio assicurando allo stesso tempo migliori condizioni operative alle squadre di emergenza. Inoltre, questi cavi resistenti al fuoco assicurano l'alimentazione elettrica e la piena operatività dei sistemi di allarme sempre in caso di incendio.

"Conosciamo il ruolo cruciale che i nostri cavi giocano nella sicurezza degli edifici", afferma Antonio Chiantore, General Manager di Prysmian Middle East. "Grazie a continui investimenti in innovazione, siamo in grado di assicurare che i nostri prodotti non solo offrono il meglio a livello di funzionamento, ma raggiungono anche i più alti standard in termini di sicurezza. Per questo, ancora una volta, i nostri cavi sono stati scelti per uno degli edifici più rappresentativi al mondo".

Non è la prima volta che i cavi Prysmian vengono scelti per proteggere opere d'arte. Il Gruppo ha già installato i propri cavi antincendio ad elevata performance al Guggenheim Museum di Bilbao, e in molti altri prestigiosi edifici in tutto il mondo, dove la sicurezza è un requisito cruciale.

Tra le installazioni più note si possono citare il Burj Khalifa a Dubai, l'edificio più alto del mondo, la Drax Power Station in Gran Bretagna, la più grande centrale energetica alimentata da biomasse del mondo, lo Shard di Londra, l'edificio più alto dell'Europa occidentale.

Prysmian Group ha una missione: fornire ai clienti i cavi più appropriati, innovativi e tecnologicamente avanzati per ogni applicazione possibile.

Connessione energetica strategica in Bahrain

Prysmian svilupperà un nuovo circuito di cavi da 400 kV per migliorare l'infrastruttura energetica nell'area del Golfo.

Tra
**Arabia Saudita
e Qatar**

*programma strategico
di trasmissione a*
400 kV *per migliorare
la rete energetica.*

contratto dal valore di circa
€80 milioni

*Consegna e messa
in opera previste entro il*
2019



55 edifici bianchi

23 gallerie

1 spazio espositivo temporaneo

1 museo per bambini

1 auditorium

1 ristorante

1 caffetteria e punti vendita

I regno del Bahrain è costituito da un'isola a metà strada tra Arabia Saudita e Qatar, e per questa sua particolare posizione ha una grande necessità di interconnessioni.

Negli ultimi anni, l'Electricity and Water Authority del Governo del Regno del Bahrain (EWA) ha lanciato lo sviluppo di un programma strategico di trasmissione a 400 kV per migliorare la rete energetica. Prysmian Group è stato scelto per l'affidamento di un nuovo contratto dal valore di circa €80 milioni per sviluppare un nuovo circuito di cavi da 400 kV che fa parte del progetto di sviluppo.

Il progetto aggiungerà un collegamento cruciale all'infrastruttura esistente del Regno del Bahrain. Il cavo sottomarino sarà il primo della famiglia 400 kV XLPE ad essere installato nella Regione del Gulf Cooperation Council. Il contratto comprende la progettazione, fornitura, installazione e consegna di un collegamento energetico a 400 kV AC, compresa una sezione di cavo sottomarino 400 kV XLPE, il primo nella Regione del Gulf Cooperation Council.

L'impianto Prysmian d'avanguardia di Pikkala, in Finlandia, produrrà i cavi sottomarini. I cavi terrestri saranno invece prodotti nel centro di eccellenza per i cavi a tensione extra-alta di Gron, in Francia. La consegna e messa in opera del circuito è prevista entro il 2019.

LA NUOVA FRONTIERA DELL'EOLICO

Prysmian ha posto una nuova importante pietra miliare nella tecnologia eolica offshore con la fornitura di cavi dinamici per connettere il progetto del parco galleggiante di Kincardine in Scozia.

Nel 2017, secondo i dati di WindEurope, l'eolico offshore europeo ha registrato un record in termini di nuova capacità netta installata pari a 3.148 MW, portando il totale dell'eolico installato offshore del continente a 15.780 MW, che corrisponde a 4.149 turbine alimentate dal vento e connesse alla rete di trasmissione in 11 paesi. Un trend positivo destinato a continuare grazie anche alla nuova tecnologia delle piattaforme galleggianti. Localizzare i futuri parchi eolici offshore a distanza ancora maggiore dalle coste e in acque più profonde darà infatti accesso a risorse eoliche oggi non ancora sfruttate, minimizzando allo stesso tempo l'impatto visivo.

Prysmian Group, leader nel business dei cavi sottomarini, [ha vinto la gara lanciata da Cobra Wind International Ltd](#) per la fornitura del sistema di cavi che dovrà collegare la piattaforma offshore galleggiante di Kincardine alla costa scozzese.

Per Prysmian si tratta di una prima volta globale, che prevede la progettazione e la fornitura di due cavi da esportazione e di tutti i cavi di collegamento all'interno del parco eolico. Cavi che saranno equipaggiati con tutti gli accessori associati per commettere le turbine del parco eolico offshore di Kincardine – situato circa 15 km Sud Est di Aberdeen – alla rete terrestre scozzese di trasmissione. Il parco eolico avrà una capacità di 218

GWh di elettricità, sufficiente a soddisfare il fabbisogno di oltre 55.000 abitazioni in Scozia. L'installazione è in programma dal 2018 al 2019.

"Il contratto per i cavi destinati al progetto Kincardine Offshore Wind Farm costituisce una pietra miliare tecnologica importante per Prysmian, perché è il nostro primo progetto per una piattaforma eolica galleggiante" spiega Alessandro Panico, Sales Team Manager – Offshore Wind, di Prysmian Group. "Siamo consapevoli della continua crescita di questo segmento di mercato che si sta sviluppando", prosegue Panico, "un

mercato di particolare interesse strategico per il nostro business".

Prysmian sarà responsabile della fornitura di ciascun cavo da esportazione, costituito da un singolo cavo dalla lunghezza di circa 17 km. Ciascun tracciato comprende un cavo a progettazione statica, combinato con circa 0,5

km di sezione di cavo rotante, che competerà la connessione alla torre della turbina galleggiante. Il cavo sottomarino da 33 kV utilizzerà un sistema di isolamento EPR. La lunghezza della sezione statica sarà completata con un'armatura a cavo singolo, mentre la sezione dinamica avrà un'armatura a cavo doppio.

I cavi sottomarini saranno prodotti dagli impianti del Gruppo di Vilanova, in Spagna, e Drammen, in Norvegia.

*equivalente a
soddisfare il fabbisogno
di energia di oltre
55.000
case*

LINK SOTTOMARINO PER LA RETE ELETTRICA FILIPPINA

Il progetto, dal valore di oltre €150 milioni, rafforza la posizione del Gruppo Prysmian in Asia



Una potente rete di trasmissione elettrica con collegamenti su cavi sottomarini costituisce un asset cruciale per la Repubblica delle Filippine, che si estende su 7.641 isole. L'operatore di rete filippino, la [National Grid Corporation of the Philippines \(NGCP\)](#), ha scelto Prysmian Group per l'affidamento di un contratto dal valore di oltre €150 milioni per la progettazione, fornitura, installazione e consegna di due cavi energetici sottomarini che andranno a connettere le isole di Cebu e Negros. Il progetto fa parte di un più ampio piano di sviluppo di NGCP, con l'obiettivo di connettere l'una con

30 km
tracciato
sottomarino

l'altra le isole di Cebu, Negros, e Panay, rafforzando allo stesso tempo l'intera rete energetica delle Filippine. La connessione su cavi CNP-3 comprende sei singoli cavi core ad Alta Tensione Corrente Alternata con isolamento XLPE e doppia armatura, insieme a due separati collegamenti via cavo in fibra ottica lungo un tracciato sottomarino di 30 km. Il progetto CNP-3 costituisce la dorsale di interconnessione per le Filippine che trasmetterà 400 MW per connessione di circuito dal CTS di Talavera (Cebu) al CTS di Calatrava (Negros). I cavi saranno prodotti dal centro di eccellenza per cavi sottomarini del Gruppo di Arco Felice, vicino a Napoli, in Italia. Il completamento del progetto è previsto per la prima metà del 2019.

NUOVA CONNESSIONE PER DUE 'PERLE' ITALIANE

[Una nuova connessione via cavo collegherà due 'perle'](#) del Sud Italia: l'isola di Capri e la città costiera antistante di Sorrento. La commessa, dal valore di circa €40 milioni, è stata affidata da Terna Rete Italia S.p.A. a Prysmian Group, dopo una gara a livello europeo. Il nuovo collegamento energetico completerà l'anello dei collegamenti di Capri, aumentando l'affidabilità e l'efficienza del sistema energetico dell'isola.

Il progetto, che sarà completato nel 2019, comprende l'installazione chiavi-in-mano di un collegamento energetico su cavo HVAC 150 kV tra la stazione elettrica di Sorrento e l'Isola Ecologica Gasto di Capri, seguendo un tracciato sottomarino di 16 km e terrestre per altri 3 km.

I cavi saranno prodotti dall'impianto di Arco Felice, vicino a Napoli, centro di eccellenza tecnologica e manifatturiera del Gruppo, mentre la posa dei cavi sarà eseguita dal vascello Prysmian "Cable Enterprise". Prysmian fornirà anche tutte le componenti di rete collegate e i lavori di ingegneria civile richiesti dal progetto.

3 km
tracciato terrestre

16 km
cavi sottomarini

€40
milioni di valore del contratto



FINANZIAMENTO BEI DA €110 MILIONI PER LA RICERCA E SVILUPPO PRYSMIAN

Prysmian Group potenzierà l'innovazione nelle aree delle reti di telecomunicazioni ultra-veloci e delle reti energetiche intelligenti e sostenibili.

La Banca Europea degli Investimenti (BEI) finanzia con €110 milioni le attività di Prysmian nella ricerca industriale, nell'innovazione, nella sperimentazione e nello sviluppo di nuovi prodotti. L'impegno a supportare i programmi di R&S del Gruppo in Europa per il 2017-20, [annunciato da BEI e Prysmian](#), copre circa il 50% degli investimenti programmati sullo stesso arco di tempo.

“La strategia di crescita del nostro Gruppo è imperniata sul nostro impegno nella R&S. Grazie al finanziamento BEI, intendiamo aumentare ulteriormente i nostri sforzi e investimenti in quest'area”, spiega Valerio Battista, CEO di Prysmian Group. “La tecnologia dei cavi, in particolare, sta mostrando che può dare un contributo concreto alle sfide della digitalizzazione e allo sviluppo di reti energetiche sempre più efficienti e ambientalmente sostenibili. Fibre ottiche innovative, cavi a ridotto impatto ambientale e più alta capacità e tensione, le tecnologie di monitoraggio delle condizioni di rete, sono solo tre esempi delle aree su cui ci focalizziamo”.

Il finanziamento BEI andrà a sostenere i progetti R&S di Prysmian in sei paesi europei: Italia, dove Prysmian ha la sua sede centrale e il centro di eccellenza oltre al focus sulla finanza, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Spagna e Germania.

“Lo sviluppo di reti elettriche e digitali è uno dei pilastri dei nostri programmi di finanziamento”, commenta Dario Scannapieco, Vice Presidente della BEI. Che aggiunge: “Noi della BEI siamo lieti di supportare i programmi di investimento di Prysmian in quanto riguardano laboratori di R&S localizzati in sei diversi paesi europei”.

Il finanziamento consentirà a Prysmian di intensificare l'innovazione nelle aree delle reti di telecomunicazione ultra-veloci e delle reti energetiche sempre più intelligenti e sostenibili – con una focalizzazione particolare sui materiali innovativi che comprendono l'utilizzo delle nanotecnologie, dei sistemi per il monitoraggio e la gestione delle reti energetiche terrestri e sottomarine, fino allo sviluppo di nuovi prodotti mirati a ridurre le perdite di energia aumentando allo stesso tempo la capacità per soluzioni sempre più sostenibili.



Il finanziamento BEI andrà a sostenere i progetti R&S di Prysmian in sei paesi europei"



Prysmian intensificherà l'innovazione nelle aree delle reti di telecomunicazione ultra-veloci e delle reti energetiche sempre più intelligenti e sostenibili"



PRYSMIAN ENTRA IN SMARTWAY® TRANSPORT PARTNERSHIP PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DELLA LOGISTICA

Prysmian Group ha annunciato di aver deciso di entrare nella SmartWay® Transport Partnership, un'innovativa collaborazione tra la Environmental Protection Agency (EPA) degli Stati Uniti e oltre 3.000 partner corporate e altri stakeholder che ha l'obiettivo di misurare, fissare benchmark e migliorare le attività di logistica al fine di ridurre l'impatto ambientale.

"In tutto il mondo, Prysmian Group è impegnato a proteggere e conservare le risorse naturali a beneficio dei nostri clienti, del nostro ambiente e del nostro business," afferma Hakan Ozmen, CEO di Prysmian Group per il Nord America. "La partnership con SmartWay® contribuirà a far migliorare il nostro impegno per la sostenibilità, che si concretizza anche nell'implementazione di pratiche di supply chain sostenibili attraverso tutta la nostra organizzazione".

Prysmian Group Nord America darà il suo contributo anche all'obiettivo di SmartWay® Transport Partnership di risparmiare fossile e 103 milioni di tonnellate di gas nocivi (NOx, PM, e CO2). Sono numeri importanti, l'equivalente del consumo annuo di energia di oltre 6 milioni di abitazioni.

La gestione dei cavi sottomarini diventa smart

Le nuove soluzioni messe a punto da Prysmian consentono ai TSO e agli operatori offshore di prevenire il danneggiamento dei cavi sottomarini minimizzando i tempi e i costi di ripristino e i costi in caso di interruzione.

In un ambiente energetico sempre più interconnesso e decentralizzato, le connessioni sottomarine giocano un ruolo cruciale per consentire la trasmissione di energia via interconnector o il trasporto dalle piattaforme eoliche offshore. Posati su profondità marine che variano da pochi metri a centinaia sotto il livello del mare, i cavi sottomarini sono minacciati da oggetti pericolosi, come ancore navali o attrezzature per la pesca, come dimostrato dai 90 episodi di danneggiamento dei cavi occorsi negli ultimi sette anni, che hanno comportato oltre €350 milioni di richieste di risarcimenti assicurativi.

Prevenire questo tipo di eventi ed essere in grado di risolvere rapidamente questo tipo di problematiche – minimizzando i tempi di interruzione – è vitale per gli operatori di trasmissione e di impianti offshore, esposti potenzialmente a pesanti perdite nel caso di un'interruzione dell'operatività della connessione.

A questo fine, Prysmian ha creato Power Link Cable Solutions, per fornire una gestione completa e efficace dell'asset rappresentato dai cavi sottomarini riducendo i tempi delle interruzioni di servizio e abbattendo il rischio di lungo termine e l'OPEX. Servizi avanzati di monitoraggio in tempo reale e una manutenzione pienamente attrezzata basata direttamente in

24/7
*controllo remoto
dei cavi sottomarini*

 **POWER LINK**
CABLE SOLUTIONS
Always on your business

PRONTA REAZIONE

- Base marina dedicate a Middlesbrough, UK
- Vascello DP e unità per le acque basse dedicate in stand-by alla base marina Prysmian immediatamente disponibili
- Personale qualificato dedicato immediatamente disponibile
- Equipaggiamenti e strumentazione per le operazioni di localizzazione del danno e riparazione sempre pronti
- Call centre di assistenza 24/7

MANUTENZIONE PREVENTIVA

- Ispezione periodica dei tracciati dei cavi
- Protezione dei cavi scoperti
- Stoccaggio e gestione delle rimanenze di cavi e accessori nella base marina Prysmian

SORVEGLIANZA PERMANENTE

- Monitoraggio delle perdite parziali di potenza
- Distributed Acoustic Sensing (DAS)
- Distributed Temperature Sensing (DTS) e Real Time Thermal Rating (RTTR)

mare sono la chiave per prevedere e individuare i problemi non appena si manifestano, aiutando così gli operatori a prepararsi per ogni tipo di intervento per ripristinare i cavi danneggiati.

Power Link Cable Solutions è il risultato del know how e dell'estesa esperienza di Prysmian Group nei cavi sottomarini, uniti a una tecnologia d'avanguardia e alla sua capacità di installazione superiore, il tutto integrato in un unico punto di risposta che fornisce le soluzioni per la miglior gestione disponibile sul mercato di questo tipo di asset.

CELEBRA 50 ANNI IL LINK ITALIA-SARDEGNA

Era il 1967 quando Prysmian mise in opera il cavo sottomarino HVDC costruito per l'interconnessione SA.CO.I., che andava a collegare la rete elettrica della Sardegna con quella italiana. Con una capacità installata di 300 MW e profondità di posa sottomarina fino a 450 metri, il progetto ha rappresentato una vera e propria pietra miliare nella storia dell'industria dei cavi e sistemi.

Alla fine dell'anno scorso Prysmian Group è stato orgoglioso di celebrare i 50 anni di una connessione che ha anche stabilito un nuovo record storico: con mezzo secolo di operatività, SA.CO.I. è uno dei collegamenti via cavo sottomarino HVDC con la più lunga anzianità di servizio e continua ad essere un importante interconnettore di energia tra la Sardegna e il continente.



La soluzione offerta, basata sulla tecnologia PRY-CAM – il sistema proprietario di monitoraggio basato su cloud di Prysmian – garantisce 24/7 il controllo remoto dei cavi sottomarini, con un sistema di misurazione non invasiva e profondità di informazioni diagnostiche, compresi interventi programmati per prevenire qualsiasi mal funzionamento di sistema.

La base del Sistema è strategicamente localizzata a pochi giorni di navigazione da tutte le piattaforme offshore del Nord Europa, un'area dove entro il 2030 saranno installati 20.000 km di cavi sottomarini HVDC, secondo uno studio europeo

sulle infrastrutture eoliche offshore. Con un'incidenza media annua di 0,5-2,0 eventi dannosi ogni 1.000 km di cavi sottomarini installati, sono stimabili tra 10 e 40 richieste di interventi di riparazione nel Mare del Nord per quella data.

Oggi, il tempo medio di riparazione di un cavo sottomarino – dalla rilevazione del danno al pieno ripristino – richiede tra i 3 e i 5 mesi, con costi di diversi milioni. Il nuovo servizio migliora nettamente le performance di gestione degli asset, dimezza i tempi di interruzione e può portare a una riduzione delle perdite totali fino al 50%

Embrace the blue.

Join the leader in energy and telecoms transformation.



Prysmian sta assumendo in tutto il mondo

Prysmian Group è alla ricerca di 100 persone di talento provenienti da tutto il mondo desiderose di unirsi al leader globale nei cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni.

Le nuove edizioni dei nostri programmi di reclutamento, Make It, rivolto agli ingegneri, e Sell It, ideato per reclutare nell'area commerciale, offrono a 50 ingegneri e altrettanti professionisti in ambito sales, un viaggio full immersion nell'ambiente multiculturale del Gruppo e nell'innovativo know-how tecnologico, grazie a un vibrante mix di esperienze formative e di lavoro.

"Nel 2017, grazie ai programmi Build the future, Make It and Sell It, abbiamo reclutato 150 persone di talento su 60.000 domande arrivate da tutto il mondo" ha commentato Fabrizio Rutschmann, Chief Human Resources Officer del Gruppo Prysmian. I talenti selezionati hanno apprezzato gli schemi di

sviluppo internazionale e la qualità dei programmi di formazione offerti da Prysmian.

"Una volta coinvolta in Make It, ho potuto constatare che Prysmian era dedicata al mio sviluppo personale e professionale", afferma Cristina Elena Baisan, Production Supervisor di Prysmian alla guida un team di 50 persone, ricordando la sua esperienza nella prima edizione del programma di crescita di

Prysmian per ingegneri di produzione.

"Sell It permette, a chi è pronto e disponibile ad abbracciare nuove opportunità, di sfruttare al meglio il proprio talento e trasformarlo in un potente strumento per vendere qualcosa

di cui si possa essere veramente orgogliosi", ha commentato Izumi Kobayashi, che ha aderito al programma nel 2017, dopo più di due anni nella filiale cilena di Microsoft.

Candidati ora. Per ulteriori informazioni visita prysmiangroup.com/careers.

150
talenti reclutati
nel 2017



**Lo Smart working è
un progetto chiave
nel nostro percorso di
trasformazione digitale"**

Stefano Brandinali,
Global CIO di Prysmian
Group

La trasformazione digitale passa per lo smart working

La piattaforma cloud di Office 365 ha consentito a Prysmian di migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita privata, riducendo i costi e migliorando la produttività in modo sostenibile.

Immaginiamo un'azienda in cui le persone utilizzano solo dispositivi mobili per avere un accesso immediato e più rapido agli strumenti e alle risorse informative dell'azienda, ovunque e in qualsiasi momento. Dove i team di tutto il mondo possono discutere i progetti in videoconferenza e condividere contenuti utili attraverso strumenti di comunicazione e collaborazione basati su cloud.

"Lo Smart working è un progetto chiave nel nostro percorso di trasformazione digitale", ha commentato Stefano Brandinali, Global CIO del Gruppo Prysmian. ["Adottando gli strumenti Microsoft"](#) - ha proseguito -, possiamo fornire ai nostri utenti un'esperienza integrata e di qualità. Questa è una rivoluzione graduale, ma costante, con l'obiettivo di sviluppare un ambiente di lavoro sempre più mobile e virtuale, e siamo certi che lo smart working sarà in grado di offrire un vantaggio competitivo e sostenere la crescita del Gruppo".

Microsoft ha lavorato a stretto contatto con il Gruppo per mettere in pratica la visione condivisa di un nuovo tipo di produttività, in cui le persone sono più connesse e motivate attraverso la tecnologia. L'adozione di Office 365 ha migliorato l'efficienza, riducendo al tempo stesso i costi e l'impatto ambientale.

Tutti i PC fissi sono stati eliminati, a tutti i dipendenti sono stati forniti dispositivi mobili. Grazie agli strumenti di comunicazione e collaborazione Skype for Business, basati sul cloud, le persone possono incontrarsi virtualmente, migliorando così l'equilibrio tra lavoro e vita privata e riducendo i costi. Il cloud rende più veloce l'installazione di pacchetti software, che vengono aggiornati automaticamente, e consente l'utilizzo di Yammer come social network aziendale.

L'innovazione tecnologica è sempre stata nel DNA di Prysmian. Microsoft ha reso disponibile la tecnologia, che contribuisce a plasmare un ambiente di lavoro moderno e ad accelerare la collaborazione e il lavoro snello, incrementando, al tempo stesso, produttività, sostenibilità ed efficienza.

DUE PROGRAMMI DEDICATI

Make It è un programma di quattro anni rivolto agli ingegneri. Make It offre:

- on-boarding di tre mesi a livello locale e induction di una settimana nella nuova sede del Gruppo a Milano;
- un corso di formazione di una settimana presso la Manufacturing Academy del Gruppo a Mudanya (Turchia);
- un programma di mentoring progettato per supportare e incoraggiare l'apprendimento dei partecipanti, massimizzare il loro potenziale, sviluppare le loro capacità e migliorare le loro prestazioni.

Sell It è un programma triennale di sviluppo professionale per professionisti nel Sales che offre:

- un programma di on-boarding locale su misura;
- un'induction di gruppo di due settimane presso la sede di Milano;
- formazione dedicata nella Prysmian Global Sales Academy, in collaborazione con le più rinomate Business School di tutto il mondo;
- programmi di mentoring per aiutare i nuovi arrivati a costruire relazioni con role model, mentori e allenatori.

MAKE IT

A manufacturing career
at Prysmian Group

SELL IT

A growing path at
Prysmian Group

Follow us



prysmiangroup.com

Prysmian
Group

Disclaimer

I contenuti di questa pubblicazione sono redatti con la massima cura e diligenza, e sottoposti ad un accurato controllo. La redazione tuttavia declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti.

Per saperne di più vai alla pagina "[Note legali](#)" sul sito prysmiangroup.com